RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6870 SEDUTA DEL 05/10/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*, ALESSANDRO BEDUSCHI, GUIDO BERTOLASO, FRANCESCA CARUSO, GIANLUCA COMAZZI, ALESSANDRO FERMI, PAOLO FRANCO, GUIDO GUIDESI, ROMANO MARIA LA RUSSA, ELENA LUCCHINI, FRANCO LUCENTE, GIORGIO MAIONE, DEBORA MASSARI, MASSIMO SERTORI, CLAUDIA MARIA TERZI, SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Debora Massari

Oggetto

(DL) PRESA D' ATTO DELL' ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FUNT CONTO CAPITALE 2026-2028 AL PROGRAMMA " SOLO INLOMBARDIA - RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DI IMMOBILI PUBBLICI A FINI TURISTICI" (D.G.R. N. XII/6396 DEL 29 GIUGNO 2026). APPROVAZIONE DEI CRITERI AGGIORNATI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paola Negroni

La Dirigente Paola Negroni

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

VISTO l'Atto di programmazione triennale del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, annualità 2026-2028, prot. n. 43832 del 26 marzo 2026;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XII/6396 del 29 giugno 2026, con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai fini della candidatura al Ministero del Turismo, i criteri del programma "Solo inLombardia - Riqualificazione e valorizzazione di immobili pubblici a fini turistici" e ha candidato il programma a valere sulle risorse FUNT conto capitale 2026-2028;

DATO ATTO che la D.G.R. n. XII/6396 del 29 giugno 2026 ha individuato un valore complessivo del programma pari a euro 3.253.088,00, di cui euro 1.626.544,00 a valere sulle risorse FUNT conto capitale 2026-2028 ed euro 1.626.544,00 a titolo di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;

RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 3, comma 2, lettera a), del predetto Atto di programmazione, che individua tra i soggetti che possono accedere alle risorse del Fondo le amministrazioni territoriali e gli enti pubblici, compresi i loro enti strumentali, quali Regioni, Comuni, Unioni di Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Enti parco nazionali e regionali, Agenzie regionali e altri soggetti pubblici;

DATO ATTO che le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura sono enti pubblici dotati di autonomia funzionale e che, in quanto tali, sono riconducibili alla categoria degli enti pubblici e degli altri soggetti pubblici contemplata dal citato articolo 3, comma 2, lettera a), dell'Atto di programmazione ministeriale;

CONSIDERATO che le funzioni istituzionali delle Camere di commercio e la loro conoscenza del sistema economico locale possono concorrere alla realizzazione di interventi coerenti con le finalità turistiche e territoriali del programma "Solo inLombardia";

RITENUTO pertanto opportuno, in coerenza con la platea dei soggetti ammissibili definita dall'Atto di programmazione ministeriale, estendere i soggetti beneficiari del programma ai Comuni lombardi e alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Lombardia;

PRECISATO che l'estensione della platea dei beneficiari non modifica le finalità del programma, la dotazione finanziaria complessiva, l'intensità dell'agevolazione, la tipologia degli interventi ammissibili e il regime di aiuto applicabile, ma richiede l'adeguamento organico dei criteri relativi alla titolarità o disponibilità degli immobili, al cofinanziamento, al CUP, all'attuazione, all'erogazione e alla rendicontazione;

PRESO ATTO del decreto n. 1333962 del 4 settembre 2026 del Ministro del Turismo recante "Decreto di concessione a valere sulla quota 80% del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale - 2026-2028", sottoscritto digitalmente in

data 4 settembre 2026 e trasmesso agli organi di controllo, con il quale è stato approvato il programma regionale ed è stata disposta in favore di Regione Lombardia l'assegnazione complessiva di euro 1.626.544,00, di cui euro 776.572,00 per l'annualità 2026, euro 71.932,00 per l'annualità 2027 ed euro 778.040,00 per l'annualità 2028;

DATO ATTO che la copertura finanziaria del bando, per l'importo complessivo di euro 1.626.544,00, trova disponibilità sul bilancio regionale per

- euro 776.572,00 nell'esercizio 2026, capitolo 07.01.203.017999
- euro 71.932,00 nell'esercizio 2027, capitolo 07.01.203.017999
- euro 778.040,00 nell'esercizio 2028, capitolo 07.01.203.017999

PRESO ATTO che il decreto ministeriale recepisce il cronoprogramma aggiornato trasmesso da Regione Lombardia nel corso dell'istruttoria, che prevede la conclusione degli interventi, la relativa rendicontazione e l'istruttoria regionale entro dicembre 2028, nonché la rendicontazione finale al Ministero entro il primo trimestre 2029;

CONSIDERATO che, per assicurare il rispetto del cronoprogramma approvato dal Ministero, è necessario fissare al 15 settembre 2028 il termine entro il quale i beneficiari devono concludere gli interventi e trasmettere la rendicontazione finale, riservando il periodo successivo all'istruttoria regionale e alla predisposizione della rendicontazione finale al Ministero;

RITENUTO di approvare l'Allegato 1 "Criteri aggiornati del programma Solo inLombardia - Riqualificazione e valorizzazione di immobili pubblici a fini turistici", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sostituisce integralmente l'Allegato A alla D.G.R. n. XII/6396 del 29 giugno 2026;

RICHIAMATI l'articolo 5, commi 12 e 13, dell'Atto di programmazione ministeriale, che disciplina gli aggiornamenti o le integrazioni del Piano degli investimenti e ne subordina l'accoglimento al parere favorevole del Ministero del Turismo;

RITENUTO conseguentemente di trasmettere al Ministero del Turismo il presente aggiornamento ai fini delle valutazioni di competenza e di subordinare l'efficacia dell'estensione della platea dei beneficiari all'esito favorevole della predetta interlocuzione, ove richiesta dalla disciplina ministeriale;

RITENUTO di demandare al dirigente competente pro tempore della Unità Organizzativa Sviluppo delle Filiere del Turismo, del Design e della Moda l'approvazione del bando attuativo e degli atti conseguenti, in coerenza con i criteri aggiornati e nei limiti delle risorse disponibili;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

VISTA la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità della Giunta regionale;

ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto del decreto del Ministro del Turismo n. 1333962 del 4 settembre 2026, con il quale è stato approvato il programma regionale "Solo inLombardia - Riqualificazione e valorizzazione di immobili pubblici a fini turistici" ed è stata assegnata a Regione Lombardia la somma complessiva di euro 1.626.544,00, di cui euro 776.572,00 per l'annualità 2026, euro 71.932,00 per l'annualità 2027 ed euro 778.040,00 per l'annualità 2028;

2. di dare atto che la copertura finanziaria del bando è assicurata per
   - euro 776.572,00 nell'esercizio 2026, capitolo 07.01.203.017999
   - euro 71.932,00 nell'esercizio 2027, capitolo 07.01.203.017999
   - euro 778.040,00 nell'esercizio 2028, capitolo 07.01.203.017999

3. di aggiornare i criteri del programma estendendo la platea dei soggetti beneficiari, originariamente limitata ai Comuni lombardi, anche alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Lombardia, in coerenza con l'articolo 3, comma 2, lettera a), dell'Atto di programmazione triennale del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale 2026-2028;

4. di stabilire che i Comuni lombardi e le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Lombardia partecipano alla misura in qualità di beneficiari e soggetti attuatori dei rispettivi interventi, assumendo i correlati obblighi di cofinanziamento, attuazione, monitoraggio e rendicontazione;

5. di rideterminare al 15 settembre 2028 il termine finale per la conclusione degli interventi, il sostenimento e la quietanza delle spese e la trasmissione della rendicontazione finale da parte dei beneficiari;

6. di approvare l'Allegato 1 "Criteri aggiornati del programma Solo inLombardia - Riqualificazione e valorizzazione di immobili pubblici a fini turistici", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sostituisce integralmente l'Allegato A alla D.G.R. n. XII/6396 del 29 giugno 2026;

7. di confermare il valore complessivo del programma in euro 3.253.088,00, di cui euro 1.626.544,00 a valere sulle risorse FUNT conto capitale 2026-2028 ed euro 1.626.544,00 a titolo di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;

8. di confermare, per quanto non diversamente disciplinato dall'Allegato 1, le finalità, le tipologie di intervento, l'intensità dell'agevolazione e il regime di aiuto già approvati con D.G.R. n. XII/6396 del 29 giugno 2026;

9. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero del Turismo ai fini delle valutazioni di competenza previste dall'Atto di programmazione ministeriale e di subordinare l'efficacia dell'estensione della platea dei beneficiari all'esito favorevole della predetta interlocuzione, ove necessario;

10. di demandare al dirigente competente pro tempore della Unità Organizzativa Sviluppo delle Filiere del Turismo, del Design e della Moda l'adozione degli atti conseguenti, ivi compresa l'approvazione del bando attuativo, in coerenza con i criteri aggiornati e nei limiti delle risorse stanziate;

11. di attestare che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

12. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGATO 1

CRITERI AGGIORNATI DEL PROGRAMMA "SOLO INLOMBARDIA - RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DI IMMOBILI PUBBLICI A FINI TURISTICI"

Il presente Allegato sostituisce integralmente l'Allegato A alla D.G.R. n. XII/6396 del 29 giugno 2026.

TITOLO MISURA	Solo inLombardia - Riqualificazione e valorizzazione di immobili pubblici a fini turistici
FINALITÀ	Sostenere i soggetti pubblici beneficiari nella realizzazione di progetti di valorizzazione e riqualificazione di beni immobili di proprietà pubblica, con l'obiettivo di accrescere l'attrattività e l'accessibilità dei territori lombardi dal punto di vista turistico, favorendo interventi idonei a generare un rafforzamento strutturale dell'offerta turistica locale, anche in termini di accessibilità, fruibilità e destagionalizzazione.
PRSS DI LEGISLATURA	6.1.3 Valorizzare i territori e i 'turismi' di Lombardia
DOTAZIONE FINANZIARIA	Il programma presenta un valore complessivo pari a euro 3.253.088,00, di cui: • euro 1.626.544,00 a valere sulle risorse FUNT conto capitale 2026-2028; • euro 1.626.544,00 a titolo di cofinanziamento dei soggetti beneficiari.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Fondo unico nazionale per il turismo - conto capitale 2026-2028 e risorse proprie dei soggetti beneficiari a titolo di cofinanziamento.
SOGGETTI BENEFICIARI	Sono beneficiari della misura: • Comuni lombardi; • Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Lombardia. I soggetti beneficiari assumono il ruolo di soggetti attuatori dei rispettivi interventi e sono responsabili della realizzazione, del cofinanziamento, del monitoraggio e della rendicontazione.

INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili progetti avviati a partire dal 1° gennaio 2026 e realizzati entro e non oltre il 15 settembre 2028. I progetti devono essere finalizzati alla valorizzazione e riqualificazione di beni immobili di proprietà pubblica, volti ad accrescere l'attrattività e l'accessibilità turistica dei territori, attraverso interventi di costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria. Non sono ammissibili interventi riconducibili a opere di infrastrutturazione primaria né interventi di manutenzione ordinaria. Il bene immobile deve essere localizzato nel territorio lombardo ed essere di proprietà del soggetto beneficiario oppure del Demanio dello Stato o di altra amministrazione pubblica, purché nella disponibilità del beneficiario in forza di un titolo giuridico idoneo che ne garantisce la disponibilità per l'intera durata di realizzazione dell'intervento e per almeno dieci anni dalla data di erogazione del saldo finale, fatto salvo il rispetto di obblighi di mantenimento di durata superiore previsti dalla disciplina applicabile. Gli interventi devono presentare un livello di definizione progettuale corrispondente a quello esecutivo. Il bando attuativo individua la documentazione tecnica richiesta ai fini della concessione, dell'attuazione e della rendicontazione. La domanda deve indicare la destinazione d'uso dell'immobile, le modalità di gestione previste, l'eventuale presenza di attività economiche e ogni altro elemento utile alla verifica della natura economica o non economica dell'utilizzo del bene.
CUP	L'iniziativa regionale è identificata da un CUP riferito al programma regionale. Il bando attuativo disciplina le modalità di raccordo tra il CUP del programma regionale e i CUP dei singoli interventi finanziati. I soggetti beneficiari sono tenuti a richiedere e comunicare il CUP relativo al singolo intervento, secondo la normativa applicabile e nei termini stabiliti dal bando attuativo, quale condizione per la concessione o per l'erogazione del contributo e, in ogni caso, prima dell'adozione degli atti di spesa e dell'avvio delle procedure di affidamento.
TERMINI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	Gli interventi devono concludersi ed essere rendicontati entro il 15 settembre 2028. Entro tale data devono essere sostenute e quietanzate le spese e deve essere trasmessa la rendicontazione finale. Non sono ammesse proroghe, salvo diverse disposizioni o rimodulazioni consentite dalla fonte di finanziamento.

SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili le spese sostenute dal 1° gennaio 2026 ed entro il 15 settembre 2028, funzionali e collegate al progetto di investimento ammesso, secondo quanto previsto dal bando attuativo e nel rispetto della natura delle risorse disponibili. Il bando attuativo individua puntualmente le categorie di spesa ammissibili, comprese le spese tecniche e di progettazione entro i limiti ivi previsti.
MODALITÀ E TEMPI DI ISTRUTTORIA	L'assegnazione del contributo avviene mediante procedura valutativa a sportello, secondo quanto previsto dal bando attuativo e nel rispetto della normativa vigente. Il bando attuativo disciplina criteri di ammissibilità formale e tecnica, documentazione minima, modalità di acquisizione dei CUP, cronoprogramma procedurale e finanziario, obblighi di monitoraggio, rendicontazione e visibilità del finanziamento.
AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE	L'istruttoria di merito è svolta sulla base dei seguenti criteri generali: • qualità progettuale; • capacità di generare effetti in termini di rilancio turistico; • coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione; • sostenibilità, accessibilità e potenzialità di valorizzazione dell'offerta turistica locale. I criteri e i relativi punteggi sono declinati puntualmente nel bando attuativo.
INTENSITÀ DI AGEVOLAZIONE/AIUTO	L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto per spese di investimento, nella misura del 50% delle spese ammissibili, fino a un contributo massimo concedibile pari a euro 300.000,00 per intervento. La restante quota è a carico del soggetto beneficiario. Nei casi in cui l'agevolazione configuri aiuto di Stato, si applicano i limiti e le condizioni previsti dalla disciplina applicabile.
TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	Contributo in capitale a fondo perduto per spese di investimento.

EROGAZIONE	L'agevolazione è erogata al soggetto beneficiario secondo modalità e tempi stabiliti dal bando attuativo, in coerenza con il cronoprogramma della misura, con gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione e con i vincoli della fonte di finanziamento. Il bando attuativo può prevedere l'erogazione in una o più tranche, inclusa un'eventuale anticipazione o tranche intermedia e il saldo finale, a seguito della verifica della rendicontazione e del rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e dalla fonte ministeriale.
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	La domanda deve essere presentata, a pena di inammissibilità, sulla piattaforma regionale Bandi e Servizi, nei tempi e nei modi indicati dal bando attuativo.
REGIME DI AIUTO	La qualificazione dell'agevolazione ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato è effettuata caso per caso, in relazione alla destinazione dell'immobile, alla natura dell'attività svolta o da svolgersi e alle modalità di gestione, utilizzo e affidamento del bene. Non costituisce aiuto di Stato il contributo concesso per interventi riguardanti immobili destinati allo svolgimento di attività non economiche o di funzioni di interesse pubblico prive di rilevanza economica, ovvero utilizzati o messi a disposizione a condizioni di mercato, in assenza di vantaggio selettivo. Qualora l'immobile sia destinato, anche solo in parte, allo svolgimento di attività economiche, l'agevolazione può configurare aiuto di Stato, anche indiretto, a favore del soggetto che esercita l'attività economica nell'immobile. L'agevolazione può altresì configurare aiuto in capo al beneficiario qualora il medesimo svolga direttamente attività economica o metta l'immobile a disposizione di operatori economici a condizioni non conformi al mercato. Nei casi in cui si configuri aiuto di Stato, l'agevolazione è concessa ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo agli aiuti de minimis. Il bando attuativo disciplina verifiche, obblighi dichiarativi, regole sul cumulo, assenza di sovracompensazione e adempimenti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato. In ogni caso non è ammesso il doppio finanziamento del medesimo intervento con altre risorse pubbliche.

ALLEGATO 1

OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	I beneficiari sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dal bando, dal provvedimento di concessione, dalla disciplina FUNT e dalla normativa applicabile, inclusi gli obblighi in materia di CUP, monitoraggio BDAP, tracciabilità, affidamenti, pubblicità e visibilità del finanziamento, conservazione documentale e rendicontazione.